riceviamo e pubblichiamo

Il tempo dell'acqua sta per scadere! Chiediamo ai Senatori di sostenere gli emendamenti contenenti la richiesta di Moratoria

Il Movimento per l'acqua Bene Comune ha portato avanti negli ultimi mesi una campagna per la moratoria sulle scadenze previste dal Decreto Ronchi e dal "Decreto Calderoli", riguardanti rispettivamente i processi di privatizzazione del servizio idrico integrato e la soppressione delle Aato (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale), allo scopo di bloccare i processi di privatizzazione in attesa che i cittadini si pronuncino su questo tema attraverso il voto referendario.

Alle Commissioni Bilancio e Affari Costituzionali del Senato continua la discussione sugli emendamenti al Ddl 2518 (Milleproroghe), tra i quali figurano anche emendamenti a sostegno della nostra richiesta di moratoria.

Di seguito trovate il testo da inviare e, in allegato, l'lenco degli_indirizzi e-mail delle/dei Senatori _che compongono le due Commissioni, completo di alcune correzioni apportate all'elenco inviato ieri.

***Testo della mail da inviare:**

OGGETTO: richiesta di sostegno emendamenti contenenti richiesta di moratoria sulle scadenze della Legge Ronchi e Calderoli

Gentile Senatore,

come avrà avuto modo di apprendere, a seguito di una raccolta firme conclusasi con un successo straordinario, oltre un milione e quattrocentomila donne e uomini di questo paese hanno sottoscritto la richiesta dei referendum abrogativi per la ripubblicizzazione dell'acqua.

I cittadini hanno chiesto di esprimersi attraverso il voto referendario e la Corte costituzionale, con le sentenze 24 e 26 del 2011, ha dichiarato ammissibili tali richieste, che porteranno gli italiani ad esprimersi sulla gestione del servizio idrico integrato.

Mentre è in corso questo importante processo democratico riteniamo che le scadenze previste dal ?decreto Ronchi? (art. 23 bis della L. 133/2008 e successive modificazioni) e dal decreto Calderoli (L. 42/2010), che incidono su temi oggetto della prossima consultazione, debbano essere posticipate alla fine del 2012 attraverso un provvedimento di moratoria, al fine di rispettare la volontà popolare espressa nel corso della raccolta delle firme e della campagna attualmente in corso, e per realizzare un processo democratico che sia autentico.

Le chiediamo, pertanto, di *sostenere gli emendamenti che contengono la richiesta di moratoria*, presentati al ddl 2518 (Milleproroghe), affinché le Camere possano esprimersi democraticamente su questo argomento.

Si tratta di un atto per la tutela della democrazia e della volontà popolare di un milione e quattrocentomila italiani su cui non si può e non si deve restare indifferenti.
Cordiali Saluti,

/(Firma del Comitato o del singolo cittadino)/